

SOMMARIO

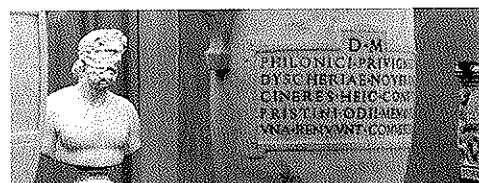
Anno XXX - N. 145 nuova serie - Gennaio/Febbraio 2010

www.archeologiaviva.it
www.archeologiaviva.tv
trent'anni di AV
1982-2011

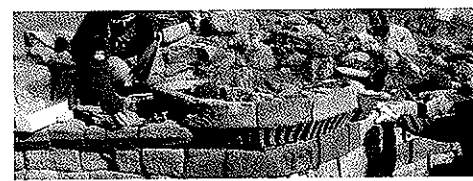
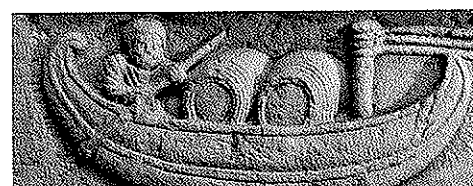
2 SPAZIO APERTO

4 NOTIZIE

14 DALLE RIVISTE

40 VINUM NOSTRUM
a cura di Guido Baligioni
MOSTRA A FIRENZE54 PHARAONS RALLY
di Sabina Maltora e Imerio Palumbo
L'EGITTO DEI DESERTI74 INCONTRO CON FRANCESCO D'ANDRIA
intervista di Giulia e Piero Pruneti
LA VOCE DELLA STORIA

76 IN LIBRERIA

18 FIRENZE E L'ANTICO
di Fabrizio Paolucci
CAPOLAVORI IN TOSCANA28 BAIA SOMMERSA
di Nicolai Lombardo
MONDO ROMANO62 ANTICHI SARDI PURIFICATI
di Maria Ausilia Fadda
DENTRO LO SCAVO68 PUGLIESI ANTICHI A TORRE GUACETO
di Teodoro Scarano
OBIETTIVO SU...

Comitato scientifico: Emmanuel Anati Centro Camuno Studi Preistorici, Giuseppe Andreassi Soprintendenza Archeologica delle Puglie, Alessandra Aspes Museo Sc. Nat. di Verona, Enrico Atzeni Università di Cagliari, Piero Bartoloni Università di Sassari, Stefano Benini Corte di Cassazione, Maurizio Biordi Museo degli Sguardi - Rimini, Hugo Blake Università di Londra, Anthony Bonanno Università di Malta, E. Borzatti v. Löwenstern Università di Firenze, Edda Bresciani Università di Pisa, Gian Pietro Brogiolo Università di Padova, Franco Cardini Università di Firenze, Baldassarre Conticello Ministero Beni Culturali, Alessandro de Maigret Ist. Univ. Orientale di Napoli, Raffaele de Marinis Università di Milano, Guido Devoto Università di Roma, Marco Dezzi Badeschi Politecnico di Milano, Carmela A. Di Stefano Sopr. BB.CC. di Palermo, Maria Ausilia Fadda Sopr. Arch. di Sassari e Nuoro, Gino Fornaciari Università di Pisa, Luigi Fozzati Sopr. Arch. del Veneto, Louis Godart Università di Napoli, Giovanni Gorini Università di Padova, Antonio Guerreschi Università di Ferrara, Christian Leblanc C.N.R.S. - Parigi, Lech Lecejewicz Ist. St. Cult. Mat. di Varsavia, Valerio Massimo Manfredi archeologo e scrittore, Claudio Mocchegiani Carpano Sns - Ministero Beni Culturali, Giuseppe Orefici Centro Ric. Precolombiano, Umberto Pappalardo Università di Napoli, Carlo Peretto Università di Ferrara, Gianfranco Purpura Università di Palermo, Lorenzo Quilici Università di Bologna, Giuliano Romano Università di Padova, Ma Shichang Università di Pechino, Edoardo Tortorici Università di Catania, Guido Vannini Università di Firenze, Giuliano Volpe Università di Foggia, Roger Wilson British Columbia University.

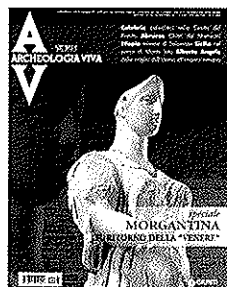


137875



Sono passati trent'anni! Me ne accorgo dal fatto che tanti giovani lettori di allora sono oggi archeologi anche loro ormai attempati. Chi l'avrebbe mai detto nel 1982, quando Archeologia Viva, da sola, aprì la strada della divulgazione archeologica... La rivista è "figlia" dei Bronzi di Riace. Furono quelle file sterminate di visitatori che, prima a Firenze e poi a Roma, aspettavano per ammirare da vicino due capolavori di arte classica. Quando mai era successo? Esisteva dunque in Italia un "popolo dell'archeologia", per il quale Archeologia Viva poco dopo nacque e tuttora vive. È stato un percorso entusiasmante, durante il quale abbiamo visto il mondo della ricerca archeologica convertirsi alle necessità della comunicazione, ovvero al riconoscimento di uno stretto legame simbiotico fra l'archeologo e la società per cui quello lavora, fino ad arrivare al concetto di una disciplina in prima linea, oltre che nella ricostruzione storica com'è ovvio, nella difesa ambientale e paesaggistica di un territorio come quello italiano sempre più stretto nella morsa della speculazione. Comunicare l'archeologia – come noi sempre abbiamo fatto – risponde quindi non più solo all'esigenza di un arricchimento culturale dei singoli, ma soprattutto alla formazione della coscienza civile, nutrita ora da una solida informazione. Per questi motivi non siamo mai stati attratti dalla sirena delle mille conturbanti ipotesi con cui le fantasie degli uomini affrontano spesso i buchi neri della Storia, insofferenti alla fatica della ricerca scientifica. In libreria e in tv non mancano esempi di devastante sensazionalismo. Storie assurde vendute al condizionale per la nebbia delle menti. Siamo fieri di aver sempre combattuto questa marea di sciocchezze. Sono stati trent'anni di cui tutti – noi e voi, fedeli lettori – possiamo andare a testa alta.

Piero Pruneti



SOMMARIO

Anno XXX - N. 146 nuova serie - Marzo/Aprile 2011

www.archeologiaviva.it
www.archeologiaviva.tv

trent'anni di AV
1982-2011

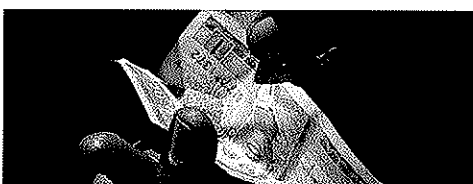
2 SPAZIO APERTO

4 NOTIZIE 12 DALLE RIVISTE



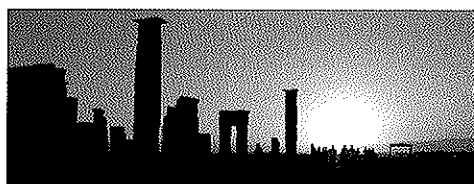
40 CHIETI: UN CUORE ANTICO
a cura Soprintendenza BB. AA. dell'Abruzzo
ITALICI E ROMANI

52 L'ORO DI SALOMONE
di Alfredo e Angelo Castiglioni
MITI E RICERCHE



72 INCONTRO CON ALBERTO ANGELA
intervista di Giulia e Piero Pruneti
LA VOCE DELLA STORIA

76 IN LIBRERIA



16 SCOPERTE NELLA GROTTA DEL ROMITO
a cura di Fabio Martini e Domenico Lo Vetro
MESSAGGI DAL PALEOLITICO

28 LA "VENERE" DI MORGANTINA
a cura di Serena Raffiotta
GRANDI EVENTI

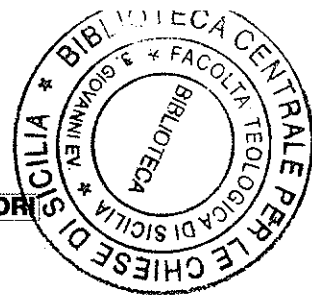


62 MONTE IATO: UN PARCO ARCHEOLOGICO
di Francesca Spatafora
FUTURO DEL PASSATO

68 ROVERETO: GLI ULTIMI OSCAR
di D. Di Blasi, N. Ferrini e C. Martinelli
ARCHEOLOGIA E CINEMA



Comitato scientifico: Emmanuel Anati Centro Camuno Studi Preistorici, Giuseppe Andreassi Soprintendenza Archeologica delle Puglie, Alessandra Aspes Museo Sc. Nat. di Verona, Enrico Atzeni Università di Cagliari, Piero Bartoloni Università di Sassari, Stefano Benini Corte di Cassazione, Maurizio Bordini Museo degli Sguardi - Rimini, Hugo Blake Università di Londra, Anthony Bonanno Università di Malta, E. Borzatti v. Löwenstern Università di Firenze, Edda Bresciani Università di Pisa, Gian Pietro Brogiolo Università di Padova, Franco Cardini Università di Firenze, Baldassarre Conticello Ministero Beni Culturali, Alessandro de Maigret Ist. Univ. Orientale di Napoli, Raffaele de Marinis Università di Milano, Guido Devoto Università di Roma, Marco Dezzi Bardeschi Politecnico di Milano, Carmela A. Di Stefano Sopr. BB.CC. di Palermo, Maria Ausilia Fadda Sopr. Arch. di Sassari e Nuoro, Gino Fornaciari Università di Pisa, Luigi Fozzati Sopr. Arch. del Veneto, Louis Godart Università di Napoli, Giovanni Gorini Università di Padova, Antonio Guerreschi Università di Ferrara, Christian Leblanc C.N.R.S. - Parigi, Lech Leciejewicz Ist. St. Cult. Mat. di Varsavia, Valerio Massimo Manfredi archeologo e scrittore, Claudio Moechegiani Carpano Stas - Ministero Beni Culturali, Giuseppe Orefici Centro Ric. Precolombiano, Umberto Pappalardo Università di Napoli, Carlo Peretto Università di Ferrara, Gianfranco Purpura Università di Palermo, Lorenzo Quilici Università di Bologna, Giuliano Romano Università di Padova, Ma Shichang Università di Pechino, Edoardo Tortorici Università di Catania, Guido Vannini Università di Firenze, Giuliano Volpe Università di Foggia, Roger Wilson British Columbia University.



Dopo tante notizie di tipo... satiresco (riguardanti chi dovrebbe dare l'esempio!), notizie che hanno occupato le cronache negli ultimi tempi e grazie alle quali lo stereotipo dell'italiano furbastro e donnaiolo ha ripreso pieno vigore nel mondo, eccone una che fa onore al Paese civile: sta rientrando nella sua terra di origine, oggi il comune di Aidone, in provincia di Enna, la bellissima "Venere" di Morgantina, restituita, dopo un interminabile contenzioso, dal Getty Museum di Malibù. Alla vicenda dedichiamo la copertina e uno speciale curato dall'archeologa Serena Raffiotta, motivata in questo impegno redazionale dalla sua professione, ma forse più ancora dalla sua appartenenza a quella stessa comunità aidonese così duramente colpita dai saccheggi. Ad Aidone non rientra infatti solo la statua della "Venere"; sono stati restituiti anche un preziosissimo complesso di oreficerie e un'eccezionale coppia di acroliti che fanno già bella mostra di sé nel prestigioso museo locale. La storia di tutto questo ingente patrimonio, rubato e ritrovato, la potete leggere nell'articolo. Qui mi preme sottolineare come il "lieto fine" sia frutto di una maturazione collettiva dell'opinione pubblica, a partire da quella locale direttamente interessata, e della ferma volontà dei magistrati della Procura di Enna che insieme ai Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale non hanno mollato la presa fino alla positiva conclusione. Detto fra noi, chi ci avrebbe mai sperato? Vedersi restituire opere di tale pregio artistico, acquistate a carissimo prezzo sul mercato antiquario, che all'inizio non sapevamo neppure esserci state rubate e di cui, tanto più, si ignorava la provenienza. La "Venere" dovrebbe rientrare fisicamente a Morgantina entro la primavera e sarà festa grande. Per tutti! La dignità degli italiani ricomincia dall'archeologia? Piero Pruneti



SOMMARIO

Anno XXX - N. 147 nuova serie - Maggio/Giugno 2011

www.archeologiaviva.it
www.archeologiaviva.tv
trent'anni di AV
1982-2011

2 SPAZIO APERTO

4 NOTIZIE

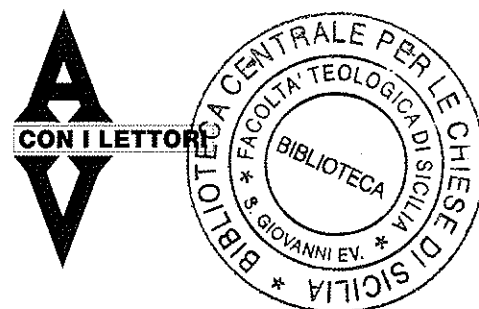
10 DALLE RIVISTE

14 LA GRANDE GUERRA
a cura di Franco Nicolis
FRA STORIA E ARCHEOLOGIA30 GARGANO: MINATORI NELLA PREISTORIA
di Massimo Tarantini
LA FATICA DELL'UOMO40 ERCOLE IL FONDATORE
a cura di Francesca Morandini
FRA ANTICHITÀ E RINASCIMENTO66 SULLA MILLENARIA CITTADELLA DI ERBIL
di Andrea Misuri
FUTURO DEL PASSATO70 INCONTRO CON LUCIANO CANFORA
intervista di Giulia e Piero Pruneti
LA VOCE DELLA STORIA48 USTICA E IL VILLAGGIO DEL FARAGLIONE
di Francesca Spatafora
MEDITERRANEO ANTICO72 VIII INCONTRO AV: PRIMI TRENT'ANNI
di Piero Pruneti
INSIEME PER L'ARCHEOLOGIA58 GLI ETRUSCHI DALL'ARNO AL TEVERE
di Paolo Giulierini
GRANDI EVENTI

76 IN LIBRERIA



Comitato scientifico: Emmanuel Anati Centro Camuno Studi Preistorici, Giuseppe Andreassi Soprintendenza Archeologica delle Puglie, Alessandra Aspes Museo Scienze Naturali di Verona, Enrico Azzoni Università di Cagliari, Piero Bartoloni Università di Sassari, Stefano Benini Corte di Cassazione, Maurizio Bordini Museo degli Sguardi - Rimini, Hugo Blake Università di Londra, Anthony Bonanno Università di Malta, E. Borzatti v. Löwenstern Università di Firenze, Edda Bresciani Università di Pisa, Gian Pietro Brogiolo Università di Padova, Franco Cardini Università di Firenze, Baldassarre Conticello Ministero Beni Culturali, Alessandro de Maigret Ist. Univ. Orientale di Napoli, Raffaele de Marinis Università di Milano, Guido Devoto Università di Roma, Marco Dezzi Bardeschi Politecnico di Milano, Carmela A. Di Stefano Sopr. BB.CC. di Palermo, Maria Ausilia Fadda Sopr. Arch. di Sassari e Nuoro, Gino Fornaciari Università di Pisa, Luigi Fozzati Sopr. BB.AA. del Friuli-Venezia Giulia, Louis Godart Università di Napoli, Giovanni Gorini Università di Padova, Antonio Guerreschi Università di Ferrara, Christian Leblanc C.N.R.S. - Parigi, Lech Leciejewicz Ist. St. Cult. Mat. di Varsavia, Valerio Massimo Manfredi archeologo e scrittore, Claudio Mocchegiani Carpano Stas - Ministero Beni Culturali, Giuseppe Orefici Centro Ricerche Precolombiane, Umberto Pappalardo Università di Napoli, Carlo Pereto Università di Ferrara, Gianfranco Purpura Università di Palermo, Lorenzo Quilici Università di Bologna, Giuliano Romano Università di Padova, Ma Shichang Università di Pechino, Edoardo Tortorici Università di Catania, Guido Vannini Università di Firenze, Giuliano Volpe Università di Foggia, Roger Wilson British Columbia University.



Avrei voluto parlare ancora del disastro dei beni culturali in Italia, non certo imputabile a calamità naturali. Un disastro di normale (mancata) amministrazione, di colpevole insensibilità, che ancora una volta ci (s)qualifica davanti al mondo, come responsabili di un patrimonio sterminato e magnifico, di cui altri, in altri Paesi, sarebbero lieti di poter solo leccare le briciole. Di questo sfacelo (evidenziato dalle dimissioni, prima, di Salvatore Settis e, di recente, di Andrea Carandini dal Consiglio superiore per i Beni culturali) – i cui principali imputati senza appello sono coloro che ci governano – si è parlato più volte in questa sede, se ne è parlato e se ne parla dappertutto ed è quindi inutile riparlare ora. Rimane solo da sperare che qualcuno si converta sulla via di Damasco oppure che se ne vadano tutti a casa e stiamo a vedere chi viene. Peggio di così... Rincuoriamoci leggendo la rivista. Troverete tutti articoli scritti di pugno dai diretti protagonisti di ricerche e iniziative culturali che – queste sì – ci fanno sentire di nuovo orgogliosi di essere italiani. Sottolineo solo lo speciale sull'archeologia della Grande Guerra, collegato com'è alla memoria di un brano di storia dietro l'angolo. L'archeologia ci restituisce testimonianze materiali oggettive, di fronte alle quali tante pagine scritte perdono colore: le indagini condotte sui luoghi della Grande Guerra – documentate nel lungo articolo curato da Franco Nicolis – ci fanno toccare con mano, senza distanze di sicurezza, i contorni di quell'immane tragedia europea e ancor più le sofferenze di milioni di giovani costretti per anni, pieni di pidocchi, nel fango e nella neve delle trincee, se poi riuscirono a riportare la pelle a casa. L'articolo contiene un messaggio implicito. I ghiacci si sciolgono e, salendo su certe montagne, a tutti può capitare di imbattersi in reperti della prima guerra mondiale. Ora sapete quanto sono importanti.

Piero Pruneti



SOMMARIO

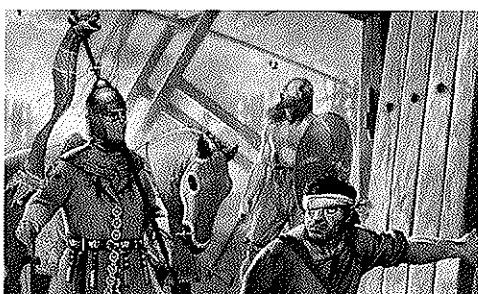
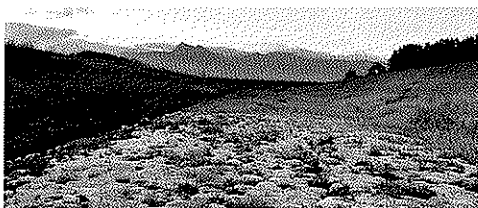
Anno XXX - N. 148 nuova serie - Luglio/Agosto 2011

www.archeologiaviva.it
www.archeologiaviva.tv
trent'anni di AV
1982-2011

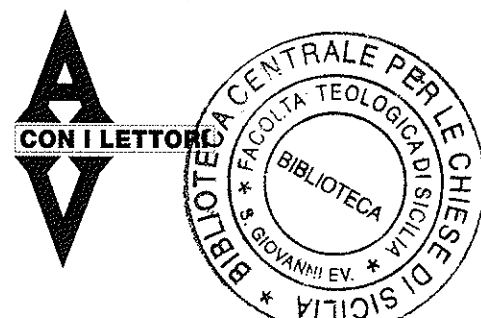
2 SPAZIO APERTO

4 NOTIZIE

14 DALLE RIVISTE

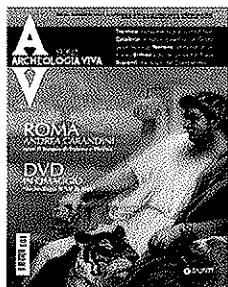
16 RITORNO AD AQUILEIA
di Autori Vari
CIVILTÀ E RECUPERI28 UOMINI SULLE VIE DELLE CIVILTÀ
di Franco Marzatico
LE TRACCE DELLA STORIA46 ASCOLI: QUEI MARMI MAGNIFICI
di Giuliano Volpe
RITORNI FAMOSI56 I GRECI DI SIBARI
di Emanuele Greco
MAGNA GRECIA64 SUDAN ORIENTALE
di Andrea Manzo
DENTRO LO SCAVO72 ÀVARI: GUERRIERI VENUTI DALL'EST
di Mauro Rubini
A PROPOSITO DI...76 PREISTORIA: SCOPERTE IN VAL DI SANGRO
di Tomaso di Fraia
OBIETTIVO SU...78 FABRIZIO MORI E LA SCOPERTA DEL SAHARA
di Lucio Rosa
PERSONAGGI80 INCONTRO CON EVA CANTARELLA
intervista di Giulia e Piero Pruneti
LA VOCE DELLA STORIA

82 IN LIBRERIA



Il valore dei cocci, ovvero alle origini della democrazia. Le nuove ricerche in corso sul sito dell'antica Sibari (prima Sybaris, poi Thourioi e Copia), oltre a dare un contributo decisivo alla ricostruzione della forma della città fondata sulla piana costiera del Crati da coloni achei, ci riportano, come in uno straordinario viaggio nel tempo lungo duemilacinquecento anni, nel vivo delle vicende politiche di una polis greca. È stato ritrovato un ostrakon, un piccolo frammento di ceramica, di quelli che venivano usati nell'assemblea dei cittadini quando si trattava di votare per decidere (a maggioranza) dell'esilio di persone accusate di recare danno alla patria. Era la pratica dell'ostracismo, abbondantemente citata nei testi degli storici greci: si graffiava su un coccio il nome del cittadino "pericoloso" e si passava allo scrutinio. Più esposti erano quelli che contavano di più. Ritrovare intatta una di queste espressioni di voto è un evento emozionante proprio per quei modelli di gestione della democrazia che l'Ellade ci ha trasmesso. Se poi andiamo a vedere da vicino, ad esempio sempre a Sibari, ci rendiamo conto che quei modelli si prestavano a manipolazioni e giochi di potere e che lo stesso ostracismo poteva venire usato per colpire la parte politica avversa, come talvolta è avvenuto anche da noi con le inchieste di commissioni parlamentari messe in piedi dalla sola maggioranza di governo per mettere sotto scacco l'opposizione. In questo modo si svuotava dall'interno il valore del gioco democratico e la libertà dei cittadini correva rischi gravi. Ma, nonostante ciò, i Greci delle poleis – al pari degli europei del ventesimo secolo, reduci dalle tragedie delle dittature del Novecento – avevano ben chiaro che il più logoro dei sistemi democratici valeva comunque la pena di essere difeso. Purtroppo non sempre avvenne – non è avvenuto – con successo. Piero Pruneti

Comitato scientifico: Emmanuel Anati Centro Camuno Studi Preistorici, Giuseppe Andreassi Soprintendenza Archeologica delle Puglie, Alessandra Aspes Museo Scienze Naturali di Verona, Enrico Atzeni Università di Cagliari, Piero Bartoloni Università di Sassari, Stefano Benini Corte di Cassazione, Maurizio Biordi Museo degli Sguardi - Rimini, Hugo Blake Università di Londra, Anthony Bonanno Università di Malta, E. Borzatti v. Löwenstern Università di Firenze, Edda Bresciani Università di Pisa, Gian Pietro Brogiolo Università di Padova, Franco Cardini Università di Firenze, Baldassarre Conticello Ministero Beni Culturali, Alessandro de Maigret Ist. Univ. Orientale di Napoli, Raffaele de Marinis Università di Milano, Guido Devoto Università di Roma, Marco Dezzi Bardeschi Politecnico di Milano, Carmela A. Di Stefano Sopr. BB.CC. di Palermo, Maria Ausilia Fadda Sopr. Arch. di Sassari e Nuoro, Gino Fornaciari Università di Pisa, Luigi Fozzati Sopr. BB.AA. del Friuli-Venezia Giulia, Louis Godart Università di Napoli, Giovanni Gorini Università di Padova, Antonio Guerreschi Università di Ferrara, Christian Leblanc C.N.R.S. - Parigi, Lech Leciejewicz Ist. St. Cult. Mat. di Varsavia, Valerio Massimo Manfredi archeologo e scrittore, Claudio Mocchegiani Carpano Stas - Ministero Beni Culturali, Giuseppe Orefici Centro Ricerche Precolombiane, Umberto Pappalardo Università di Napoli, Carlo Peretto Università di Ferrara, Gianfranco Purpura Università di Palermo, Lorenzo Quilici Università di Bologna, Giuliano Romano Università di Padova, Ma Shichang Università di Pechino, Edoardo Tortorici Università di Catania, Guido Vannini Università di Firenze, Giuliano Volpe Università di Foggia, Roger Wilson British Columbia University.



SOMMARIO

Anno XXX - N. 149 nuova serie - Settembre/Ottobre 2011

www.archeologiaviva.it
www.archeologiaviva.tv
trent'anni di AV
1982-2011

2 SPAZIO APERTO

4 NOTIZIE

14 DALLE RIVISTE

66 GROTTA DELLA MONACA
di Felice Larocca
OBIETTIVO SU...74 SULLE ANTICHE ORME DI ENEA
di Maurizio Vento
A PROPOSITO DI...76 VINCOLO PER L'ARCHIVIO VASARI
di Silvia Segnalini
ARCHEOLOGIA E DIRITTO78 INCONTRO CON FABRIZIO BISCONTI
intervista di Giulia e Piero Pruneti
LA VOCE DELLA STORIA

82 IN LIBRERIA



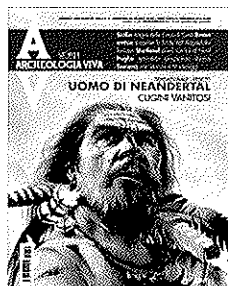
Comitato scientifico: Emmanuel Anati Centro Camuno Studi Preistorici, Giuseppe Andreassi Soprintendenza Archeologica delle Puglie, Alessandra Aspes Museo Scienze Naturali di Verona, Enrico Atzeni Università di Cagliari, Piero Bartoloni Università di Sassari, Stefano Benini Corte di Cassazione, Maurizio Bordini Museo degli Sguardi - Rimini, Hugo Blake Università di Londra, Anthony Bonanno Università di Malta, E. Borzatti v. Löwenstern Università di Firenze, Edda Bresciani Università di Pisa, Gian Pietro Brogiolo Università di Padova, Franco Cardini Università di Firenze, Baldassarre Conticello Ministero Beni Culturali, Alessandro de Maigret Ist. Univ. Orientale di Napoli, Raffaele de Marinis Università di Milano, Guido Devoto Università di Roma, Marco Dezza Bardeschi Politecnico di Milano, Carmela A. Di Stefano Sopr. BB.CC. di Palermo, Maria Ausilia Fadda Sopr. Arch. di Sassari e Nuoro, Gino Fornaciari Università di Pisa, Luigi Fozzati Sopr. BB.AA. del Friuli-Venezia Giulia, Louis Godart Università di Napoli, Giovanni Gorini Università di Padova, Antonio Guerreschi Università di Ferrara, Christian Leblanc C.N.R.S. - Parigi, Lech Leciejewicz Ist. St. Cult. Mat. di Varsavia, Valerio Massimo Manfredi archeologo e scrittore, Claudio Mocchegiani Carpano Stas - Ministero Beni Culturali, Giuseppe Orefici Centro Ricerche Precolombiane, Umberto Pappalardo Università di Napoli, Carlo Peretto Università di Ferrara, Gianfranco Purpura Università di Palermo, Lorenzo Quilici Università di Bologna, Giuliano Romano Università di Padova, Ma Shichang Università di Pechino, Edoardo Tortorici Università di Catania, Guido Vannini Università di Firenze, Giuliano Volpe Università di Foggia, Roger Wilson British Columbia University.



CON I LETTORI



Su questo numero diamo spazio a un articolo che farà discutere, relativo alla localizzazione, nel Foro di Traiano a Roma, del Tempio dedicato allo stesso Traiano e a sua moglie Plotina e alla proposta ricostruttiva che il gruppo di lavoro coordinato da Andrea Carandini e Paolo Carafa propone di questo monumento così significativo per la storia e l'urbanistica di Roma antica. Farà discutere, perché molti archeologi esperti in topografia dei Fori Imperiali non sono d'accordo sull'ipotesi avanzata, e ancor più perché gli autori dell'ipotesi rendono ben chiara e leggibile la loro proposta tramite una serie di disegni ricostruttivi che – secondo i critici – cristallizzerebbero una situazione che non è definitiva. Ma proprio con quest'ultimo argomento i critici alzano la palla all'"avversario": niente è mai definitivo in archeologia (come nell'indagine scientifica tout court) – ha buon gioco nel ricordare Carandini – e nessun archeologo che si rispetti può pretendere di «dare certezza all'incerto». Ma ogni archeologo che si rispetti non può (più) evitare di comunicare con la «gente», coinvolgendola tramite adeguati strumenti d'informazione. Tanto più in un tempo in cui i mezzi informatici consentono di modificare in tempo reale ogni proposta (intesa come work in progress). Ecco, dunque, localizzazione e ricostruzione del Tempio dei Divi Traiano e Plotina, che Carandini ha scelto di illustrare su Archeologia Viva, con una serie d'immagini che rappresentano il meglio di quanto può restituire all'archeologia l'applicazione degli strumenti informatici. Ringraziamo Carandini e il suo gruppo di collaboratori per avere scelto la nostra rivista quale luogo di comunicazione di una tematica così importante per la lettura dell'antica forma urbana di Roma. Ma anche per avere ribadito il ruolo culturale dell'archeologo che, sempre, ha da relazionarsi – oltre che con i suoi pari – con l'intera società civile. Piero Pruneti



SOMMARIO

Anno XXX - N. 150 nuova serie - Novembre/Dicembre 2011

www.archeologiaviva.it
www.archeologiaviva.tv


2 SPAZIO APERTO

4 NOTIZIE

12 DALLE RIVISTE

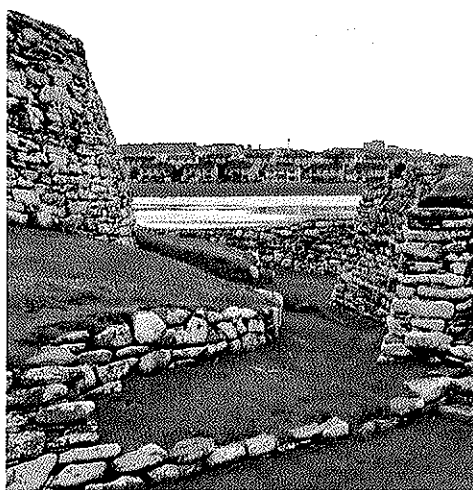
14 CAVE DI CUSA
di A. Peschlow-Bindokat, S. Tusa e V. Tusa
I GRECI IN SICILIA

28 NEANDERTAL: UN POCO DI VANITÀ
a cura di M. Peresani e A. Tagliacozzo
PREISTORIA EUROPEA

38 ACQUA TRAIANA
di Lorenzo Quilici
IDRAULICA ROMANA

48 SHETLAND: MICROCOSMO PREISTORICO
di Alberto Pozzi
ANTICHI EUROPEI

56 ROMA SEGRETA
di Enrico Silverio
SOCIETÀ E POTERE

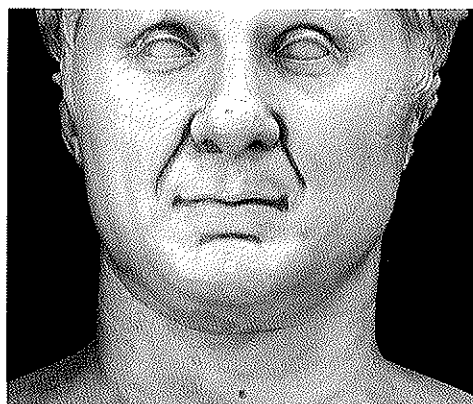


66 UNA PRINCIPESSA DEI DAUNI
di Andrea Celestino Montanaro
DENTRO LO SCAVO

74 INCONTRO CON FRANCESCA SPATAFORA
intervista di Giulia e Piero Pruneti
LA VOCE DELLA STORIA

77 IL FUTURO È DIGITALE...
di Massimo Frera e Veronica Del Punta
SCIENZE PER L'ARCHEOLOGIA

78 IN LIBRERIA



Comitato scientifico: Emmanuel Anati Centro Camuno Studi Preistorici, Giuseppe Andreassi Soprintendenza Archeologica delle Puglie, Alessandra Aspes Museo Scienze Naturali di Verona, Enrico Atzeni Università di Cagliari, Piero Bartoloni Università di Sassari, Stefano Benini Corte di Cassazione, Maurizio Bordini Museo degli Sguardi - Rimini, Hugo Blake Università di Londra, Anthony Bonanno Università di Malta, E. Borzatti v. Löwenstern Università di Firenze, Edda Bresciani Università di Pisa, Gian Pietro Brogiolo Università di Padova, Franco Cardini Università di Firenze, Baldassarre Conticello Ministero Beni Culturali, Alessandro de Maigret Ist. Univ. Orientale di Napoli, Raffaele de Marinis Università di Milano, Guido Devoto Università di Roma, Marco Dezzi Bardeschi Politecnico di Milano, Carmela A. Di Stefano Sopr. BB.CC. di Palermo, Maria Ausilia Fadda Sopr. Arch. di Sassari e Nuoro, Gino Fornaciari Università di Pisa, Luigi Fozzati Sopr. BB.AA. del Friuli-Venezia Giulia, Louis Godart Università di Napoli, Giovanni Gorini Università di Padova, Antonio Guerreschi Università di Ferrara, Christian Leblanc C.N.R.S. - Parigi, Lech Leciejewicz Ist. St. Cult. Mat. di Varsavia, Valerio Massimo Manfredi archeologo e scrittore, Claudio Mocchegiani Carpano Stas - Ministero Beni Culturali, Giuseppe Orefici Centro Ricerche Precolombiane, Umberto Pappalardo Università di Napoli, Carlo Peretto Università di Ferrara, Gianfranco Purpura Università di Palermo, Lorenzo Quilici Università di Bologna, Giuliano Romano Università di Padova, Ma Shichang Università di Pechino, Edoardo Tortorici Università di Catania, Guido Vannini Università di Firenze, Giuliano Volpe Università di Foggia, Roger Wilson British Columbia University.

Ho sempre sentito l'archeologia come uno dei massimi esercizi della mente, per la sua capacità di farci muovere nel tempo e nello spazio – con lo studio, la riflessione, i confronti, i sentimenti, la fantasia... – proponendoci trasferimenti nei millenni, nei milioni di anni, da una parte all'altra del pianeta. Una ginnastica perfetta per alimentare la nostra coscienza di esseri-segmento, momentaneamente partecipi di una vicenda che si perde nell'infinito, nell'universo... Gli articoli che pubblichiamo ci danno una chiara idea di questa movimentazione profonda del pensiero che l'archeologia richiede. Si passa dalla Sicilia alle Shetland, un viaggio che copre quasi tutta la latitudine in cui è compresa l'Europa. Poi ci caliamo nella preistoria dei Neandertaliani, nel loro destino – che ci appare un po' triste – di specie senza futuro, colonizzatori di un'Europa inospitale, stretta nella morsa dei ghiacci. Gente dura per resistere. Per capirli dobbiamo "leggere" le loro pietre scheggiate, i segni lasciati sulle ossa degli animali... Ed ecco la grande scoperta della Grotta di Fumane: resti di rapaci di cui vennero utilizzati le penne e gli unghieri, per ornamento. Il disegno di Mauro Cutrona è commovente per questa scintilla di umanità del Neandertal che traspare dal desiderio di abbellirsi. Decine di migliaia di anni dopo l'uomo è diventato un grande architetto. Troviamo la brillante razionalità dei Greci nella geometria dei templi selinuntini alimentati dalle Cave di Cusa e poi quella dei Romani dove lo spirito dell'uomo si esercita nel duro gioco del potere e, anche qui, in capolavori d'ingegneria idraulica (senz'altro il rinvenimento delle fonti dell'Acqua Traiana presentato da Lorenzo Quilici). All'epoca lo sfondo italico era il crepuscolo di popolazioni – come i Dauni della principessa di Cupola-Beccarini – creatori di familiari nicchie di civiltà destinate a soccombere in una realtà anch'essa globale. Piero Pruneti